



**Giunta Comunale
Deliberazione N° 47
del 04/04/2019**

OGGETTO: REGOLAMENTO COMITATO UNICO DI GARANZIA - APPROVAZIONE

L'anno **duemiladiciannove**, e questo giorno **quattro** del mese di **Aprile** alle ore **09:00** si è riunita, nella sala delle adunanze, la Giunta Comunale, sotto la presidenza del Sindaco **Paolo Masetti**.

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale Segretario Generale d.ssa Roberta Gigoni.

Al punto in oggetto, partecipano:

	Cognome e Nome	Funzione	P	A
1	MASETTI PAOLO	Sindaco	X	
2	NESI LORENZO	Vice Sindaco	X	
3	LONDI SIMONE	Assessore	X	
4	VIVIANI AGLAIA	Assessore	X	
5	FOCARDI SIMONE	Assessore	X	
6	CHITI MARINELLA	Assessore	X	

6	0
---	---

Il Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare l'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- Il D.Lgs. del 18/08/2000 n. 267 nel suo complesso;
- La L. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Lo Statuto Comunale;
- Il Regolamento Comunale sull'ordinamento dei servizi e degli uffici;
- Il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, in particolare gli artt. 5,6 e 7;
- Il Regolamento Europeo 679/2016 in materia di protezione dei dati personali;

Vista la seguente proposta di deliberazione ad oggetto: “REGOLAMENTO COMITATO UNICO DI GARANZIA - APPROVAZIONE” a firma del responsabile del SERVIZIO AFFARI GENERALI - UFFICIO ASSOCIATO DEL PERSONALE, d.ssa Valentina Spagli, di cui fa proprio il contenuto;

<< Premesso che l'art. 57 del D.Lgs. n.165/2001, così come integrato dall'art.21 – comma 1 lettera c) della Legge n.183/2010, prevede, tra l'altro, che:

- le pubbliche amministrazioni costituiscono al proprio interno, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG) che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing, costituiti in applicazione della contrattazione collettiva, dei quali assume tutte le funzioni previste dalla legge, dai contratti collettivi relativi al personale delle amministrazioni pubbliche o da altre disposizioni;
- il CUG sia formato da un componente designato da ciascuna delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello di amministrazione e da un pari numero di rappresentanti dell'amministrazione in modo da assicurare nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi. Il presidente del CUG è designato dall'amministrazione;
- il CUG, all'interno dell'amministrazione pubblica, ha compiti propositivi, consultivi e di verifica e opera in collaborazione con la consigliera o con il consigliere nazionale di parità. Contribuisce all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, migliorando l'efficienza delle prestazioni collegata alla garanzia di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale e psichica per i lavoratori;
- le modalità di funzionamento dei CUG sono disciplinate da linee guida contenute in una direttiva emanata di concerto dal Dipartimento della funzione pubblica e dal Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Vista la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2011 avente per oggetto: “Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”;

Atteso che il Comune di Montelupo Fiorentino, per quanto riguarda l'individuazione dei propri rappresentanti, ha espletato le procedure di interpello rivolta a tutto il personale;

Acquisiti i nominativi dei componenti comunicati dalle OO.SS;

Preso atto che con Determinazione n. 676 del 21/11/2018, ai sensi dell'art.57 del D.Lgs n.165/2001 come modificato dall'art. 21 della Legge n.183/2010, è stato rinnovato il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni del Comune di Montelupo Fiorentino nelle persone di seguito indicate:

Rappresentanti dell'Amministrazione

Membri effettivi

Cristina Trinci – PRESIDENTE
Emanuele Romoli

Membri supplenti

Manuela Scali
Paride Matini

Rappresentanti di parte sindacale

Membri effettivi

Stefania Orsini
Lorenzo Sordi

Membri supplenti

Andrea Bellucci
Sandra Bonfanti

Dato atto che i componenti del CUG rimarranno in carica per quattro anni dalla nomina, che gli incarichi potranno essere rinnovati una sola volta, che il provvedimento non comporta nuovi o maggiori oneri di spesa a carico del Bilancio comunale;

Considerato che la Direttiva ministeriale del 04.03.2011 prevede altresì che il CUG adotti un regolamento inerente la disciplina relativa al suo funzionamento recante, in particolare, disposizioni relative a: convocazioni; periodicità delle riunioni, validità delle stesse; verbali; rapporto/i sulle attività; diffusione delle informazioni; accesso ai dati; casi di dimissioni, decadenza e cessazione della/del Presidente e dei/delle componenti; audizione di esperti, modalità di consultazione con altri organismi etc.;

Richiamato il precedente Regolamento, approvato con verbale del CUG n. 1/2011 e conservato agli atti dell'Ufficio Personale;

Rilevato che il CUG ha predisposto il testo del nuovo Regolamento per il proprio funzionamento, allegato alla presente deliberazione, lo ha approvato nella propria seduta tenutasi in data 29 marzo 2019 (verbale n. 1 del C.U.G.) trasmettendo poi gli atti all'Amministrazione Comunale per l'approvazione;

Esaminato il testo proposto e ritenuto conforme alle disposizioni normative di riferimento e compatibile con l'organizzazione del lavoro dell'Ente;

Preso atto che il citato regolamento sia da considerarsi quale "Appendice integrativa" del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Montelupo Fiorentino approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 165/1998;

Visto il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile di servizio competente, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Omesso il parere di regolarità contabile di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, poiché l'approvazione della presente proposta di deliberazione non comporta riflessi, diretti o indiretti, sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

propone

1. di abrogare il Regolamento approvato dal precedente Comitato Unico di Garanzia con verbale n. 1/2011, conservato agli atti dell'Ufficio Personale;
2. di approvare il "Regolamento per il funzionamento del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" del Comune di

Montelupo Fiorentino, approvato dal CUG con verbale n. 1/2019 e allegato al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;

3. di individuare il responsabile del procedimento nella persona della dott.ssa Valentina Spagli;
4. di dare atto altresì ai sensi dell'art. 6) bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, nei confronti del responsabile del presente procedimento.
5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000, per permettere il regolare funzionamento del Comitato Unico di Gestione.>>

Acquisito il parere favorevole relativo alla regolarità tecnica del provvedimento, rilasciato ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 dal Responsabile del Servizio competente;

Con votazione unanime, espressa in forma palese, accertata da parte del segretario per ogni componente votante partecipante alla seduta;

DELIBERA

- 1) Di approvare la su estesa proposta del Responsabile del SERVIZIO AFFARI GENERALI - UFFICIO ASSOCIATO DEL PERSONALE;
- 2) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 125 del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, la presente deliberazione viene trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari
- 3) Di dare atto che, contro la presente deliberazione è ammesso ricorso:
 - entro 60 giorni al TAR;
 - entro 120 giorni al Presidente della Repubblica.

Dopodiché, la Giunta comunale, con separata votazione parimenti unanime, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
Paolo Masetti

SEGRETARIO GENERALE
d.ssa Roberta Gigoni



Allegato alla Proposta di Giunta Comunale N° 54/2019

OGGETTO : REGOLAMENTO COMITATO UNICO DI GARANZIA - APPROVAZIONE

SERVIZIO AFFARI GENERALI - UFFICIO ASSOCIATO DEL PERSONALE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Montelupo Fiorentino, li 04/04/2019

Il Responsabile del Servizio
SPAGLI VALENTINA / ArubaPEC S.p.A.

*Documento firmato digitalmente
(ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n. 82)*



DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 47 DEL 04/04/2019

OGGETTO: REGOLAMENTO COMITATO UNICO DI GARANZIA - APPROVAZIONE

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

(art. 124, D.lgs. 18.8.2000 n. 267)

Si attesta che in data 16/04/2019 la Deliberazione in oggetto è pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune al numero 525 del registro delle pubblicazioni, ove rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art.124, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n° 267.

Montelupo Fiorentino, 16/04/2019

IL RESPONSABILE INCARICATO
SCALI MANUELA / ArubaPEC S.p.A.

*Documento firmato digitalmente
(ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n. 82)*



DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 47 DEL 04/04/2019

OGGETTO: REGOLAMENTO COMITATO UNICO DI GARANZIA - APPROVAZIONE

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

(art. 134, comma 3, del D.lgs. 18.8.2000 n. 267)

Si attesta che la Deliberazione in oggetto è divenuta esecutiva il 26/04/2019, per la decorrenza di 10 giorni dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Comune.

Montelupo Fiorentino, 06/05/2019

SEGRETARIO GENERALE
GIGONI ROBERTA / ArubaPEC S.p.A.

*Documento firmato digitalmente
(ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n. 82)*



REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO COMITATO UNICO DI GARANZIA (CUG) PER LE PARI OPPORTUNITÀ, LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI

Art. 1 Oggetto del Regolamento

Il presente Regolamento disciplina l'attività del Comitato Unico di Garanzia (CUG) per le Pari Opportunità, la Valorizzazione del Benessere di chi lavora e contro le discriminazioni del Comune di Montelupo Fiorentino istituito con determinazione n. 438 del 29/10/2012, ai sensi dell'art. 21 della Legge 4.11.2010 n. 183. Il Comitato esplica le proprie attività per tutto il personale dell'Ente.

Art. 2 Composizione e sede

Il Comitato Unico di Garanzia (CUG) per le Pari Opportunità, la Valorizzazione del Benessere di chi lavora e contro le discriminazioni del Comune di Montelupo Fiorentino è composto:

- da un/a rappresentante designato/a da ciascuna delle organizzazioni sindacali di comparto firmatarie del CCNL del 22.1.2004;
- da un pari numero di rappresentanti dell'Ente.

Per ogni componente effettivo è previsto un supplente.

Nella composizione è assicurata complessivamente la parità di genere, salvo i casi di comprovata impossibilità.

Nella determinazione di istituzione del Comitato il Responsabile del Servizio Associato del Personale ha preso atto delle designazioni pervenute da parte delle rappresentanze sindacali e dei nominativi dei rappresentanti dell'Ente individuati dallo stesso.

Il Presidente del Comitato è stato contestualmente designato dall'Amministrazione all'interno dei dipendenti dell'Ente sulla base dei requisiti previsti dalle linee guida diramate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri sulle modalità di funzionamento dei C.U.G.

Le funzioni del Presidente e dei componenti del C.U.G. non comportano oneri aggiuntivi per l'Amministrazione.

Il Comitato ha sede presso il Comune di Montelupo Fiorentino.

Le funzioni di supporto e segreteria sono assicurate, a rotazione, dagli stessi componenti il Comitato.

Art. 3 Durata in carica

Il Comitato Unico di Garanzia (CUG) ha durata quadriennale ed i relativi componenti possono essere rinominati una sola volta; i componenti del Comitato continuano a svolgere le loro funzioni fino alla nomina del nuovo Comitato.

In caso di surroga di componenti, i nuovi nominati nel corso del quadriennio cessano comunque dall'incarico allo scadere del mandato del Comitato.

Le dimissioni di un componente del Comitato devono essere presentate per iscritto al Presidente del Comitato stesso; il CUG ne prende atto nella prima seduta successiva alla data di inoltro.

Le dimissioni del Presidente sono presentate in forma scritta al Comitato.

In caso di dimissioni di un componente o del Presidente del Comitato le sostituzioni hanno luogo entro 30 giorni, con le procedure di cui all'art. 2.

Art. 4 Compiti del Comitato

Il Comitato esercita compiti propositivi, consultivi e di verifica nell'ambito delle competenze allo stesso demandate ai sensi dell'art. 57 c. 1 del D.Lgs. 165/2001 (così come introdotto dall'art. 21 della Legge 183/2010).



I compiti propositivi sono i seguenti:

- a. predisposizione di piani di azioni positive, per favorire l'uguaglianza sostanziale sul lavoro tra uomini e donne;
- b. promozione e/o potenziamento di ogni iniziativa diretta ad attuare politiche di conciliazione vita privata/lavoro e quanto necessario per consentire la diffusione della cultura delle pari opportunità;
- c. trattazione dei temi che rientrano nella propria competenza ai fini della contrattazione integrativa;
- d. iniziative volte ad attuare le direttive comunitarie per l'affermazione sul lavoro della pari dignità delle persone nonché azioni positive al riguardo;
- e. diffusione delle conoscenze ed esperienze, nonché di altri elementi informativi, documentali, tecnici e statistici sui problemi delle pari opportunità e sulle possibili soluzioni adottate da altre amministrazioni o enti, anche in collaborazione con la Consigliera di parità del territorio di riferimento;
- f. azioni atte a favorire condizioni di benessere lavorativo;
- g. azioni positive, interventi e progetti, quali indagini di clima, codici etici e di condotta, idonei a prevenire o rimuovere situazioni di discriminazioni o violenze sessuali, morali o psicologiche - mobbing.

I Compiti Consultivi vengono esercitati formulando pareri su:

- a. progetti di riorganizzazione dell'amministrazione di appartenenza;
- b. piani di formazione del personale;
- c. orari di lavoro, forme di flessibilità lavorativa e interventi di conciliazione;
- d. criteri generali di valutazione del personale;
- e. contrattazione integrativa sui temi che rientrano nelle proprie competenze.

I compiti di verifica vengono espletati nei riguardi di:

- a. risultati di azioni positive, dei progetti e delle buone pratiche in materia di pari opportunità;
- b. esiti delle azioni di promozione del benessere organizzativo e prevenzione del disagio lavorativo;
- c. esiti delle azioni di contrasto alle violenze morali e psicologiche nei luoghi di lavoro – mobbing;
- d. assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, promozione negli avanzamenti di carriera, nella sicurezza sul lavoro.

Il CUG promuove, altresì, la cultura delle pari opportunità ed il rispetto della dignità della persona nel contesto lavorativo, attraverso la proposta, agli organismi competenti, di piani formativi per tutti i lavoratori e tutte le lavoratrici, anche attraverso un continuo aggiornamento per tutte le figure dirigenziali.

Il CUG opera in stretto raccordo con il vertice amministrativo dell'ente di appartenenza ed esercita le proprie funzioni utilizzando le risorse umane e strumentali, compresi automezzi, idonee a garantire le finalità previste dalla legge, che l'amministrazione metterà a tal fine a disposizione, anche sulla base di quanto previsto dai contratti collettivi vigenti.

Le amministrazioni forniscono ai CUG tutti i dati e le informazioni necessarie a garantirne l'effettiva operatività.

Art. 5 Procedimento decisionale

Il Comitato si riunisce periodicamente, sulla base di convocazione formale del presidente di norma, almeno tre volte all'anno. La convocazione ordinaria viene effettuata per iscritto via e-mail almeno tre giorni lavorativi prima della data prescelta per la riunione.

Il CUG può essere convocato in via straordinaria, ogni qualvolta le circostanze lo richiedano, su iniziativa del Presidente o anche di un solo componente che ne faccia richiesta; in tal caso è sufficiente un preavviso di ventiquattro ore, anche telefonico.

Per la validità delle riunioni è richiesta la presenza della metà più uno dei componenti.

Il Comitato formalizza le proprie decisioni con verbali approvati a maggioranza dei componenti presenti, fermo restando il quorum previsto dal comma precedente.



La convocazione deve contenere l'indicazione dell'ordine del giorno.

I componenti del Comitato partecipano alle riunioni all'interno dell'orario di servizio.

I componenti impossibilitati a partecipare alle riunioni devono darne tempestiva comunicazione al Presidente ed al componente supplente.

I componenti supplenti possono in ogni caso assistere alle riunioni e partecipare alle discussioni ma senza diritto di voto al fine di garantire continuità ed una costruttiva collaborazione ai lavori del Comitato.

Hanno diritto al voto i componenti titolari; i componenti supplenti esercitano tale diritto qualora siano presenti in sostituzione del componente titolare.

Le decisioni sono assunte a maggioranza dei voti palesi espressi dai presenti.

Le riunioni del Comitato devono essere verbalizzate a cura del componente che di volta in volta svolge le funzioni di segretario del Comitato. Il verbale viene letto e approvato all'inizio della seduta successiva, e firmato dal Presidente e dal Segretario.

I Componenti possono far risultare a verbale le loro dichiarazioni testuali.

Art. 6 Commissioni e gruppi di lavoro

Nello svolgimento della sua attività il Comitato può operare in commissioni o gruppi di lavoro, avvalendosi anche di esperti/e esterni/e nell'ambito delle risorse disponibili a bilancio.

Le commissioni, temporanee o permanenti, ed i gruppi di lavoro sono istituiti dal Comitato, che ne definisce finalità, compiti ed obiettivi.

Ogni commissione o gruppo individua al suo interno un coordinatore, che tiene i contatti con il Comitato, cui dovrà relazionare periodicamente. Al presidente del Comitato devono pervenire le convocazioni ed i verbali delle riunioni delle commissioni e dei gruppi di lavoro, nonché una relazione finale con il resoconto dell'attività svolta ed eventuali proposte operative.

Art. 7 Relazione annuale

Il Comitato predispone, entro il 30 marzo di ogni anno, una relazione dettagliata sulla situazione del personale nell'amministrazione pubblica di appartenenza, riferita all'anno precedente, riguardante l'attuazione dei principi di parità, pari opportunità, benessere organizzativo e di contrasto alle discriminazioni e alle violenze morali e psicologiche nei luoghi di lavoro – mobbing, da trasmettere alla Giunta ed ai Responsabili dei singoli settori sull'attività svolta e sui risultati delle iniziative assunte.

Il Comitato rende note pubblicamente ai lavoratori, per realizzare la massima divulgazione con le modalità ritenute più opportune, le attività svolte ed i risultati ottenuti.

Art. 8 Rapporti tra Comitato ed Ente

I rapporti tra il Comitato e l'Ente sono improntati ad una costante ed efficace collaborazione.

L'Ente favorisce l'operatività del Comitato e garantisce tutti gli strumenti idonei al suo funzionamento. In particolare, valorizza e pubblicizza con ogni mezzo, nell'ambito lavorativo, i risultati del lavoro svolto dal Comitato stesso.

Il Comitato può accedere ai documenti inerenti le materie di competenza, nel rispetto delle procedure e delle norme vigenti.

L'Amministrazione informa il Comitato delle riunioni di Commissioni interne all'Ente che hanno il compito di formulare proposte e realizzare interventi inerenti argomenti e materie di competenza del Comitato stesso.

L'Amministrazione invita, in qualità di uditor, un rappresentante del Comitato, al tavolo delle trattative qualora l'argomento abbia inerenza alla tematica del mobbing, delle pari opportunità, valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni. In tal caso, il Comitato procederà all'individuazione del suo rappresentante sulla base delle caratteristiche personali e professionali ed in ragione della tematica trattata.



Art. 9 Obbligo di riservatezza

1. Gli atti del CUG sono accessibili a coloro che ne facciano formale richiesta sulla base di un interesse giuridicamente rilevante. L'accesso verrà consentito, previa valutazione del Comitato, nel rispetto della normativa vigente.
2. Il CUG può accedere ai documenti inerenti le materie di competenza, nel rispetto delle procedure e delle norme vigenti.
3. Le informazioni ed i documenti assunti dal Comitato nel corso dei suoi lavori devono essere utilizzati nel rispetto delle norme contenute nel Codice per la protezione dei dati personali.

Art. 10 Validità e modifiche del Regolamento

1. Il presente Regolamento entra in vigore, dopo la sua approvazione da parte del CUG, con apposito atto della Giunta Comunale.
2. Le modifiche che si intendono apportare al presente Regolamento dovranno essere discusse dal Comitato con la presenza di tutti i componenti ed approvate a maggioranza degli stessi.
3. Il presente regolamento è pubblicato sul sito Web dell'Ente.

Art. 11 Rinvio alle norme

Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento si fa rinvio alle Linee Guida sulle modalità di funzionamento del "CUG" della Presidenza Consiglio dei Ministri e ss.mm.ii.